

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gulla cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO... Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.

ESCE TUTTI I GIORNI

PREZZI DELLE INSERZIONI... Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Padova 16 Giugno

Esposizione Nazionale Artistica VENEZIA 1887

(Lettera settima)

Guglielmo Ciardi

Il grande paesista ammirano tutti gli scrittori d'arte: Luigi Chiranti (Archinti) in un numero della Illustrazione Italiana dice assai bene.

rame intrecciantesi. Dinanzi a questo quadro, si sente tutta la poesia dei crepuscoli dorati.

Angelo Dall'Oca Bianca

È un artista molto giovane, ma anche molto valente: all'Esposizione di Venezia egli ha: I Maldicenti - Fogo al Camin - Madonna Verona - Prima luce: belli tutti: ma quello che riscuote più lodi dai visitatori è quest'ultimo.

Fa giorno - come comunemente si dice: e sul primo piano del quadro il fiume, che passa sotto il ponte, pare ancorasonno e come rispecchiante le stelle, svanite da poco all'apparire della prima luce fredda della mattina.

Fogo al Camin è una scena esilarante, a cui noi, veneziani, non siamo abituati. Camminano con tanta disinvoltura quelle vecchie e quelle giovani formose e molto plastiche su quel tetto e su quei tegoli sconnessi!

E un'altra osservazione: quante donne in quella casa! quante ragazze! Ma come sono fatte solidamente queste figure! quanta bravura nella composizione: e c'è la sua gentile nota poetica. Sul davanzale d'un balcone, sotto il tetto, si vede un vaso di fiori che mette una nota assai geniale, nel canto sinistro del quadro,

fra tutte quelle tegole, al confine del coperto, parte rotte e tutte d'un color mattone scuro o sporco. Quelle ragazze poi! quelle ragazzelle... Sono proprio seducentissime.

I Maldicenti - altra bella tela, piena di comicità vera. Sur un marciapiede, che passa davanti a una chiesa, stanno parlando assieme un uomo sulla quarantina - di quelli che si sentono l'ozolo di fare ancora i damerini - e una giovane la quale pare non abbia tanti scrupoli sulla coscienza, e che ascolta le parole di lui, con le mani nelle "saccocce" del grembiule, ma con un certo interesse.

calar le vele e raccogliere le sarte, accennano, maliziosamente, al dialogo che continuano i due: e si vede apertamente che quella, che soffiava dentro nella maldicenza più degli altri, è quella megèra, dal volto grinzoso e sparuto: essa si agita, temendo che gli altri non osservino bene, e par di sentire delle frasi, certo poco lusinghiere, all'indirizzo della giovane confabulante: un altro bel pezzo di popolana, piena di solidità anch'essa.

Angelo Dall'Oca è sulla bocca di tutti i visitatori in Venezia: e l'autore del Caldarrosti deve andar legittimamente soddisfatto di tanta ammirazione sincera. Dall'Oca non ha che 26 anni, e ha fatto di già tanta strada in così breve lasso di tempo: continui egli a infondere nelle sue tele tutta la sua potenza d'artista: e l'animo della madre sua - che fu trepidante tante volte quand' egli era uno dei più noti biricchini di Verona - esulterà sempre più nel sentire sinceramente lodare quei lavori, che si sono andati illuminando nello studio del figlio, sotto il sorriso carezzevole del suo sguardo buono e felice di madre.

Murano, 14 giugno 1887.

LUIGI VIANELLO.

RISTIC

Constantiamo nn fatto che potrebbe avere grande influenza sui futuri avvenimenti balcanici.

Il ministero serbo Garatschanin ligio all'Austria ha ceduto; invano Re Milano ha tentata la costituzione di un gabinetto Cristich; egli ha dovuto finire col cedere ai radicali e a Ristic.

In Serbia adunque, invece di un gabinetto austrofilo abbiamo un gabinetto russofilo. Poichè, è inutile negarlo, il Ristic, per quanto amante della Serbia crede nell'interesse della stessa sua patria di doverla avvinghiare alle sorti dello Czar moscovita.

Invero la Russia aveva in quel paese perduta tutta la propria influenza allorquando dopo il trattato di S. Stefano, anzichè compensarla di tanti sacrificii, le impedì quella espansione territoriale cui aveva diritto. E la Russia in ciò era logica non volendo sorges-

sero nei Balkani stati forti, ma quelle popolazioni non potevano d'altra parte nonchè adontarsene.

Però l'Austria mostrò poscia le stesse mire di egemonia e della Serbia non aveva fatto senonchè uno stato vassallo. Se l'aveva salvata dopo Slivnitza l'aveva anche spinta in avanti in quel triste cimento contro i bulgari.

Di qui la reazione anche pel contegno personale di Re Milano, che passa la vita mostrando di ben poco preoccuparsi degli affari di stato, mentre attorno alla bella Regina Natalia si strinsero, sinceri ammiratori, tutti i patrioti desiderosi di un nuovo indirizzo della politica serba. L'ultimo esiglio dell'austera principessa offese di più i cavalleschi serbi, e quindi la impossibilità pel Garatschanin di reggersi.

Ci troviamo così improvvisamente di fronte a un gabinetto Ristic, il quale, per quanto, innanzi tutto, indipendente, mira alla Russia e troverà la propria base nel partito della Regina, tanto forte di aderenze e simpatie, ma facente capo alla Russia.

Chechè adunque si possa dire si deve constatare in Serbia un notevole trionfo della politica russa sopra la politica austriaca. Questi i fatti, la cui influenza conseguente potrebbe essere ben grave, tanto più che l'Austria non potrà subire aversarsi a Belgrado sotto pena di vedere troncate tutte le proprie aspirazioni nella penisola balcanica e il lento lavoro fortunatissimo di questi ultimi anni.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 15

Presidenza: Biancheri.

Coppino presenta il progetto approvato dal Senato, per modificazioni alla legge sull'insegnamento superiore.

Salandra presenta l'emendamento concordato tra la commissione e il Ministero dell'art. 4 del disegno per modificazioni alla tariffa doganale ed altri provvedimenti finanziari. Tale emendamento consiste nel sospendere sino a nuova disposizione l'abolizione del terzo decimo di guerra.

Si discutono varie modificazioni proposte dalla commissione permanente al regolamento interno della Camera.

Si proclama approvato a scrutinio segreto il disegno sull'ampliamento del servizio ipico.

Magliani propone un progetto per l'applicazione provvisoria del dazio sugli spiriti, per cui chiede l'urgenza.

Verso la fine della seduta la commissione presenta la relazione su questo disegno e si delibera di discuterlo domani.

Si apre la discussione sul progetto di concorso del Governo nella spesa per l'Esposizione di Bologna del 1888.

Plebano dichiara che lo voterà, ma censura il criterio che lo ha ispirato, perchè appunto da questo sistema vennero tanti danni al bilancio.

Cadronchi rammenta i meriti della nobilissima Bologna e dimostra quanto convenga approvare il concorso.

Lugli, Cavalletto e Damiani, relatore, parlano pure in favore; Bonfadini contro.

Si vota a scrutinio segreto e si approva il progetto con 125 contro 97. Levasi la seduta alle 6.55.

Ancora Sbarbaro

Ecco la dichiarazione dello Sbarbaro con cui confessa che non fu punto tradito nel suo arresto ma che venne spontaneamente sul territorio del Regno:

« Io aderii ai desideri della signora Passerini, dopo aver ottenuto il rispettivo permesso dal signor Commissario, unendo le mie alle preghiere della signora, e credo che il signor Commissario abbia con tale concessione (cioè di farle compagnia a pranzo e di accompagnarla sino a Chiasso) voluto usare un atto di deferenza per me. Giunti a Chiasso, con legno chiuso, seguì il mio arresto per parte dell'ispettore di P. S., al quale io mi ero impegnato di presentare la signora.

« La deviazione momentanea e imprevedibile del legno fu l'effetto di un puro accidente, dove non credo che abbia avuta parte la malizia di alcuno, a cominciare dal vetturale, che conduceva il legno, e che per conseguenza non può costituire una violazione di confini per parte dell'Armatichese. »

L'Italia però dice che quella lettera non ha alcun valore quel pover uomo dice e disdice quando è in libertà; figuriamoci quando è in gattabuia! - Ma allora perchè a quest'uomo, soggiungiamo, si affettò di dare importanza?

Il progetto per l'Africa

Il progetto per l'Africa presentato ieri alla Camera è preceduto da una brevissima relazione del ministro della guerra, onorevole Bertolè Viale.

Il ministro enumera i vantaggi della costituzione d'un corpo speciale che diminuirà il continuo movimento di truppe fra l'Italia e l'Africa, non sorgerà la scompaginazione dei corpi e permetterà una migliore scelta del personale, rendendo specialmente idonei gli ufficiali per una lunga permanenza.

La spesa annua di questo corpo non supererebbe quella iscritta attualmente per l'attuale presidio.

Il progetto consta soltanto di due brevi articoli che verranno esaminati domani dagli uffici.

Si prevede che vi sarà qualche opposizione al progetto; ma gli oppositori più accaniti non combatteranno il progetto nella massima; sosterranno che la spesa destinata è insufficiente.

Il giorno 1 di luglio verranno pubblicate le norme per il reclutamento dei volontari in Africa.

La perequazione fondiaria

Il Consiglio di Stato ha dato il suo voto favorevole al Regolamento per l'esecuzione della legge sulla perequazione fondiaria.

Ha però proposto, lo dicemmo, alcune modificazioni, la principale delle quali riguarda la direzione centrale dei lavori.

Il Consiglio di Stato non ritiene che la ispezione di una Giunta autonoma centrale in Roma che abbia la direzione suprema dei lavori per la compilazione del Catasto, sia conforme alle norme dell'amministrazione costituzionale. Di fatto la Giunta non può essere autonoma, senza sottrarsi alla responsabilità verso il Ministero; che è l'unico responsabile della esecuzione delle leggi dinanzi al Parlamento.

L'on. Magliani riconosce giusta la osservazione del Consiglio di Stato ed alla Giunta centrale sarà sostituita una Direzione Generale presso il Ministero delle finanze.

Raccomandiamo caldamente ai gentili nostri Abbonati che sono in arretrato e che ebbero di già avvertimenti, a mettersi in corrente coi pagamenti.



HAIRS' RESTORER

Ristoratore dei Capelli
NAZIONALE
preparato del chimico farmacista **A. Grassi**
Brevettato con Decreto Ministeriale

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, non è una tinta, non unge, non lorda, non macchia la pelle o la biancheria; non fa bisogno di lavare o disgrassare i capelli né prima né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata e per altre cause eccezionali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrukge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per la economia della spesa, prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

Cosmetico Chimico Sovrano

Ridona alla barba e ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba ed i capelli, prezzo L. 4. — Si vendono in Brescia dal preparatore **A. GRASSI**, trovansi in deposito nelle principali Agenzie, Farmacie e Profumerie del Regno. Si spediscono per tutta Italia franchi di porto con aumento di Cent. 50.

Deposito in **Padova**: **A. Bedon** parrucch. prof. Via S. Lorenzo 1090 — **I. Faggian** parrucch. prof. Piazza Cavour — **Sebastiano Tevarotto** parrucch. prof. Piazza Unità d'Italia — **Rulgarelli Napoleone** parrucch. prof. dietro l'Università.

Anno Scolastico 1887-1888

COLLEGIO CONVITTO DA VENEZIA

ASOLO (TREVISO)

Retta di L. 325 pagabili anche in rate mensili

L'educazione in ogni sua manifestazione è oggetto di cure speciali. I Convittori possono a richiesta dei genitori frequentare le scuole pubbliche oppure un corso privato.

Il locale ampio ed adatto è in posizione amenissima. Il trattamento è scelto.

INDIRIZZO

Da Venezia Alessandro — ASOLO

PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giustina N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, havvi copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packford, Alpacca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.

Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricercasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze o solide garanzie.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

5390

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di **Fontanino di Pejo** per distinguere dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di **Unica Vera Fonte di Pejo** conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di **Fontanino** in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte-Peio Borghetti**.

La Direzione **C. BORGHETTI**.

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritiche erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fco, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brascia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornollo** e presso la farm. **Giacomo Stopato**, Prato della Valle.

CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina

CARTA RIGOLLOT

che i soli fogli che trasversalmente hanno inscritto questa Segnatura in rosso.

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE
24, Avenue Victoria
PARIGI

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1835 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, **T. Pozzi, Pref. Ap.**

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario **FRANCESCO FEDE**.

Per la realtà della firma del Dott. **Francesco Fedè**.

Il Sindaco **SPINELLI**.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro **L. 3,50** — Piccole **L. 1,50**

3586